



Le facce della memoria
Fotografie, industria e persone nell'era di internet
21 e 28 novembre 2008
Fondazione Dalmine
Piazza Caduti del 6 luglio 1944, 1
Dalmine, Bergamo

Le facce della memoria è un'occasione per presentare al pubblico faccia a faccia, un progetto promosso dalla Fondazione Dalmine per valorizzare e raccogliere memorie dell'industria e del lavoro attraverso una mostra-evento itinerante e un sito web www.fondazione.dalmine.it che presenta ritratti e foto di gruppo tratte dall'archivio storico di TenarisDalmine.

CONVEGNO – 21 novembre 2008 – ore 9.30-18.00

Il convegno riunisce studiosi e operatori di istituzioni culturali per discutere sul complesso rapporto fra memoria, impresa e territorio, a partire dai molteplici punti di vista offerti dalle fotografie del lavoro, alle nuove sfide che la tecnologia e il web apportano alla condivisione dei patrimoni culturali e al ruolo stesso degli archivi fotografici.

La mattina (9.30-13.00) si apre con una presentazione del progetto faccia a faccia e l'avvio della discussione che affronta in modo multidisciplinare il rapporto fra fotografia e memoria.

Andrea Serino, ricercatore presso il Dipartimento di psicologia - Centro Studi e ricerche in neuroscienze dell'Università di Bologna, approfondisce il meccanismo psicologico e neurologico del riconoscimento del volto umano fotografato.

Gabriele D'Autilia, responsabile della Direzione della Fondazione Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico e docente di Fotografia e documentazione visiva e teoria e tecniche dei Nuovi Media presso l'Università di Teramo, sviluppa il tema del rapporto fra memoria privata, memoria collettiva e fotografia.

Nicoletta Leonardi, studiosa di storia della fotografia e docente di Storia dell'arte contemporanea all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, evidenzia il valore storico del documento fotografico.

Il pomeriggio (14.30-18.00) introduce una riflessione sulle nuove sfide che la tecnologia e il web apportano alla condivisione dei patrimoni culturali, in particolare degli archivi fotografici relativi all'impresa, al lavoro, al privato.

Peppino Ortoleva, docente dell'Università di Torino, studioso dei media e della comunicazione, evidenzia le implicazioni che i nuovi fenomeni come You Tube, Flickr, Facebook esercitano sul concetto di memoria e immagine condivisa.

Serge Noiret, History Information Specialist all'Istituto Universitario Europeo, affronta l'impatto della rete sulla condivisione e partecipazione sociale alle attività memoriali e sulla nascita di una public history.

Federico Pedrocchi, giornalista e conduttore di Moebius, rubrica settimanale di Radio 24 dedicata all'approfondimento di temi della scienza e della tecnologia, illustra il caso di MUVI, uno fra i primi progetti italiani di archivio virtuale in progress relativo alla vita quotidiana.

Nicola Crepax, membro della Direzione scientifica del Centro Storia e Cultura dell'Industria, CSI-Piemonte, presenta il progetto Storiaindustria.it, un esempio recente di impiego delle risorse web e multimedia per la storia industriale.

Marcella Filippa, direttrice della Fondazione culturale Vera Nocentini e studiosa di storia sociale e della soggettività, evidenzia la complessità e i limiti della ricostruzione della memoria del lavoro attraverso fotografie d'impresa, puntando l'attenzione sul tema del conflitto sociale e generazionale.

La tavola rotonda conclusiva è aperta dalla testimonianza dei direttori di quattro importanti enti di conservazione e valorizzazione della memoria dell'impresa e del lavoro che introducono il tema del rapporto fra archivi d'impresa, territorio, collettività:

Tommaso Fanfani (Fondazione Piaggio – Pontedera)

Luigi Ganapini (Fondazione ISEC – Sesto San Giovanni)

Alessandro Lombardo (Fondazione Ansaldo - Genova)

Giuseppe Paletta (Centro per la cultura d'impresa - Milano)

WORKSHOP – 28 novembre 2008 – ore 9.30-18

Il workshop invita operatori culturali, museali, archivistici, didattici e amministratori locali a confrontarsi sui temi della storia e memoria dell'industria, del lavoro, del territorio e sulle potenzialità didattiche del progetto. Obiettivo comune, analizzare concrete modalità di costruzione di reti di collaborazione a partire dall'esperienza di faccia a faccia.

Obiettivi della giornata di lavoro sono:

- presentare nel dettaglio contenuti e modalità operative del progetto faccia a faccia;
- monitorare l'esistenza o l'esigenza di progetti analoghi sul territorio;
- monitorare l'esistenza o l'esigenza di valorizzare giacimenti archivistici pubblici o privati inerenti il tema dell'industria, del lavoro, delle company town, del territorio;
- presentare le valenze didattiche del progetto, anche in tema di storia locale;
- verificare possibilità di creare una rete di enti interessati ad una circolazione di faccia a faccia in modi e forme da definirsi.

Mattino (9.30-13.00): Reti, archivi, musei per la memoria dell'industria e del lavoro

La sessione di lavoro si rivolge principalmente a:

- operatori culturali e amministratori locali attivi nei comuni limitrofi agli stabilimenti

TenarisDalmine di Dalmine, Costa Volpino, Arcore, Piombino;

- operatori museali e archivistici pubblici e privati attivi nell'ambito di patrimoni fotografici relativi al lavoro, all'industria, al territorio, in provincia di Bergamo.

Fondazione Dalmine: l'esperienza di faccia a faccia per il territorio

Interventi degli operatori

Dibattito

Pomeriggio (14.30-18.00): Reti, scuole, università per la didattica della storia

La sessione di lavoro si rivolge principalmente a:

- docenti di scuole primarie e secondarie attivi nei comuni limitrofi agli stabilimenti

TenarisDalmine di Dalmine, Costa Volpino, Arcore, Piombino;

- docenti universitari, studiosi, operatori nella valorizzazione della storia dell'industria, del lavoro, delle company town, del territorio.

Peppino Ortoleva: apertura lavori

Fondazione Dalmine: l'esperienza di faccia a faccia per la didattica

Intervento di un esperto di didattica della storia

Interventi degli operatori

Dibattito e chiusura



Fondazione Dalmine

Piazza Caduti del 6 luglio 1944, 1 - 24044 Dalmine, Bergamo

tel +39 035 5603418 fax +39 035 5603525

segreteria.fondazione@dalmine.it

www.fondazione.dalmine.it